

# APRITIBORGO! ABC Festival

Campiglia Marittima

11, 12, 13, 14, 15 Agosto 2011

*direzione artistica: Terzostudio*

## **Compagnie partecipanti:**

### **Accademia di Belle Arti di Firenze**

**“Il drago che imprigiona le fiabe”**

### **Alchimie Musicali**

**“Archimossi”**

Alchimie musicali è un gruppo da camera d'archi, classico... ma poi, mescolando ingredienti e soluzioni infinite in una magica alchimia, l'insieme si è deformato ed è in un mutamento continuo e sorprendente, sia per le soluzioni musicali che per le coreografie, passando dal caos all'ordine e dall'ordine al disordine. Ecco che tutto è pronto, l'orchestra al suo posto per cominciare ma succede che gli *Archi* iniziano a muoversi dando vita a qualcosa di mai visto prima d'ora: la prima orchestra itinerante per archi: viole, violini e violoncelli come fosse una marchin'band con un repertorio originalissimo.

### **Badabimbumband**

**“Bandita”**

E' ormai una bandiera di Campiglia Marittima atteso come una festa comandata. Uno spettacolo fresco, divertente, nuovo, leggero e ironico, epico e spiazzante, originale. Senza sposare un genere musicale ma capace di suonare musica per tutte le orecchie. “Bandita” coniuga l'innovazione con la tradizione, il sacro con il profano, la musica da vedere e la musica da sentire.

**“Wanna Gonna Show”**

La colonna sonora è di quelle forti, i brani sono trascinanti, l'esecuzione ottima, la mescolanza dei generi originalissima dal folklore greco a quello finlandese, passando dal kletzmer, dalla tradizione bulgara a quella portoghese, non mancano i canti a cappella.

Uno spettacolo a tutto tondo dinamico e divertente, una banda trasformista senza darlo troppo a vedere.

### **Claudio e Consuelo**

**“Ogni bestia ha qualche sogno”**

Ma ci sono ancora i cantastorie? Questo è uno spettacolo di due cantastorie di adesso. Suonano e cantano.

Note a piena voce o sussurrate in un angolo silenzioso, rime per farti sognare i sogni di un segaccio, di una ramazza, di un gruppo di animali o di un Pinocchio qualunque. O può essere un valzer per una coppia che passa. Violino e concertina, chitarra, camparofono, sega musicale, due belle voci e un buon numero di sorprese suonanti e volanti; così si aiutano a tenere il *treppo* e ben desta l'attenzione del pubblico.

Due giulivi Don Chisciotte che provano a fermare per un attimo il fragore dei decibel.

### **Compagnia dell'Atto Comico**

**“C'era una volta... Il Pentamerone”**

La Compagnia dell'Atto Comico via accompagna in un nuovo viaggio, all'interno del mondo fiabesco di Giambattista Basile. Attraverso la musica popolare, le storie tratte da “lo cunto de li

cunti” si svolgeranno durante le cinque giornate, che vedranno protagonisti i cinque personaggi ognuno tratto da una storia diversa.

I suoni e i colori che guideranno lo scenografico carro dei musicisti condurranno lo spettatore nell’antica Partenope settecentesca e l’antico e affascinante mondo della fiaba campana sarà raccontato in modo originale e divertente.

**Duo Bucolico,  
“Bucolicesimo”**

Gli spettacoli del Duo Bucolico formato dai cantautori romagnoli Antonio Ramberti e Daniele Maggioli si fondano sull'estemporaneità, sulla parola poetica e su una profonda e costante interazione col pubblico. Obiettivi dello spettacolo sono la risata attiva e la libera ricostruzione immaginaria del mondo.

Con “Bucolicesimo” il Duo fonda la sua religione, composta di due Dei, due adepti, due eretici e due sacerdoti. I brani sono una sorta di ritratto caricaturale del tempo moderno.

**Elirudyzuli  
“Destinazione Luna”**

*Destinazione Luna* è un viaggio immaginario verso la Luna...

La protagonista che sembra uscita da un film muto, un mimo dell'aria romantico e demodée, mette in scena la sua visione della vita, in uno spazio onirico in bilico fra Terra e Cielo.

**Errichetta Underground  
“Mazel Tov”**

Mazel Tov significa ‘buona fortuna’ e viene pronunciata prima di una lunga festa. Su questa espressione di giubilo gli Errichetta Underground propongono un programma divertente e coinvolgente, rivisitando l’affascinante repertorio klezmer, genere musicale di tradizione ebraica divenuto ormai un classico in tutto il mondo, con la sua irresistibile miscela di stilemi d’area balcanica, russa e polacca.

**Il cerchio invisibile  
“SLEEP” ovvero "Nulla è più terribile dell'ignoranza attiva"**

Una rocambolesca e movimentata performance teatrale con Sandro Nardi ed Emilio Celata, che danno vita ad un'ironica, comica e surreale messa in scena, contendendosi un letto, un cuscino, ma di fatto lo spazio di vita... In un continuo circuito di dialogo, scambio, scontro, passaggio e trasformazione, tra cadute, capriole e giravolte per conquistarsi il giaciglio, scorre sul palco l'eterno confronto con gli altri, la paura e l'intolleranza per lo straniero, che, si sa, "toglie" e "non porta".

Riusciranno i due a trovare una mediazione, un accordo, un punto d'incontro, affinché l'uno possa accogliere l'altro e insieme condividere uno spazio per il meritato riposo?!

**Katia Beni  
“Prima o poi ci casco!”**

Un mondo dove non succede nulla di rilevante, ma tutto viene fedelmente ripreso con foto e videocamere. Dove i TG ci insegnano a cucinare l’arrosto di lepre e poi non hanno il tempo di informarci che scoppia la guerra civile. Dove le donne in menopausa insistono a comprare confezioni maxi di assorbenti per fingere una gioventù che hanno perduto. Dove la vera guerra fredda si combatte tra vicini di casa. Dove il sesso si impara sui giornali e si fa al computer. Dove ti serve una raccomandazione anche per diventare un serial killer...

In mezzo a questo caos, Katia Beni brancola difendendosi a colpi di osservazioni spietate e appassionate allo stesso tempo, osservatrice acuta e innamorata della vita. Uno spettacolo fiammeggiante che vede Katia raccontare, dialogare col pubblico, improvvisare balletti con un ballerino fantasma. Il tutto per tentare di rispondere, in qualche modo, alla domanda che da sempre la assilla: "Ma se non andavo da nessuna parte, come ho fatto a sbagliare strada?".

### **Les Walkyries fire tamers**

#### **"Welcome to Valhalla" dur. 45'**

Negli ultimi dieci anni le tre attrici canadesi hanno scritto il loro nome, con caratteri di fuoco, nelle strade del mondo, così che "Welcome to Valhalla" è ormai un classico nel suo genere. The Walkyries sono coreografe, acrobate, costumiste e curano ogni dettaglio dei loro accessori; la loro professionalità è così alta da collaborare con il Cirque du soleil e Cirque Eloize (le esperienze di nuovo circo più famose del mondo). I loro numeri hanno un impatto visivo straordinario, lo spettacolo è un come sacco pieno di sorprese senza fine, combinano le tecniche della manipolazione con quelle dell'acrobatica e della pirotecnica con una professionalità che lascia di stucco.

### **Lohengrin Di Ponio**

#### **"I Racconti del Jolly"**

*Picche! - Cuori restò con Fiori - ad ammirare Quadri. -Per fortuna uscì il Jolly.*

Dalle pagine di un enorme libro escono le storie, che prendono vita con le corde di una chitarra. Se siete fortunati sarete voi a sfogliare il libro. Se le storie le sceglie lui, non vi resterà che ascoltarle e basta. ...o forse no?

Lohengrin Di Ponio racconta con la sua chitarra le storie di Alessandro Gigli; alle sue spalle un libro di grandi dimensioni che a volte sfoglia lui stesso, altre volte lo sfoglia lo spettatore, magari per scegliere la storia, o magari solo per guardarlo.

### **Manupé**

#### **"Corpo sacro, corpo profano"**

Performance di teatro danza e canto.

Una donna porta sulla testa un'ampolla trasparente con dell'acqua. Ricorda tutte le donne che in diverse culture sono abituate a caricarsi addosso quello che vanno a raccogliere o a riempire, e che cercando la forza e l'equilibrio di cui hanno bisogno, danzano la vita.

Queste donne spesso costrette ad occultare la loro vera immagine, in Medio Oriente sotto un burqa e altrove sotto il controllo delle menti pudiche, queste donne che sacrificano la loro esistenza per il mondo pregiudizievole seppur vizioso, queste donne con la paura di parlare perché schiacciate dall'alto di una sublimata morale, queste donne che, nonostante le innumerevoli privazioni subite, rimangono creature di femminea natura...

Lei è il suo orgoglio, la sua sensualità, come la nascita celebra la scoperta dei sensi. Sacro e Profano è il corpo della donna e l'acqua è il suo elemento, ne incarna la densa fluidità, lo scorrere intenso e mutevole.

### **Marco Neri**

### **“A due metri da terra”**

Arriva nella piazza con l'andatura cadenzata di un metronomo, l'abbigliamento sobrio di un impiegato che sia uscito da casa afferrando per sbaglio i giochi di suo figlio, la mimica facciale che, da immobile, tradisce all'improvviso una vena di gioiosa follia.

Si potrebbe pensare che sia capitato lì per caso. E invece no, è un protagonista della giocoleria comica. Se avete un figlio o una nipote discoli, se non sopportate più l'arroganza di un parente stretto, se vostra suocera non viene messa a tacere neanche da un mastino rabbioso, invitateli a vedere questo spettacolo cattivissimo. Marco Neri farà e dirà loro ciò che non avete mai osato chiedere a voi stessi: nessuno gli tiene testa quando impartisce ad ognuno il suo. Spendendo molto meno che se foste andati dallo psicanalista, tornerete a casa soddisfatti.

### **Piccola Carovana**

#### **“Gino lo struzzo” animazione itinerante**

Gino lo struzzo, accompagnato dal suo fedele e inseparabile cavaliere, elegante personaggio che la iuta nella sua missione: dispensare armonia e buon umore con piccoli baci e beccatine a volontà. La coppia interagisce col pubblico che incontra ogni volta improvvisando per creare un'atmosfera di magica finzione.

### **Teatro Circostanzaperta**

#### **“Opera Fracasso”**

Un omaggio in chiave clownesca al grande mondo dell'opera lirica e sinfonica. I due attori vivono in un mondo magico sognando spaziosi palchi dell'Opera, rivivendo i grandi temi della lirica, giocando con gli occhi vulnerabili e sorpresi del clown. La grande buca dell'orchestra, sonorità di accordi maldestri, comincia l'Opera ... ma è solo Fracasso. Ogni tentativo sarà un fiasco. Ma lo spettacolo deve andare avanti. Il risultato sarà una continua risata! Il clown sfilava in passerella con i numeri del direttore d'orchestra, del tenore, della soprano, del torero, del Don Giovanni, del Pagliaccio, del gioco con il pubblico orchestra!

Uno spettacolo che parla al cuore...

### **Teatro del Molino,**

#### **“Cinque Scene”**

Cinque sketches per altrettanti personaggi/marionetta mossi dai fili e dalle abilissime mani del brasiliano Eduardo Lopes. La performance si svolge con il manipolatore a vista consentendo un'interazione con il pubblico. Tipico spettacolo di strada: un lampione, la gente che passa ed ecco che un suono ed una marionetta sono sufficienti a portare gli spettatori in un clima di comicità e allegria.

### **Terzostudio**

#### **“Alto livello”**

Spettacolo-cult del teatro di strada italiano, con le sue 1.300 repliche è uno dei più rappresentati e apprezzati, è un contenitore di tanti sketch comici e di grande impatto visivo. Lo spettacolo nasce nel 1993 e sono tantissime oramai le variazioni che ogni anno vi sono state apportate. Uno spettacolo senza parole tutto improntato al fascino della figurazione, riscuote un grandissimo successo ovunque venga programmato (ha rappresentato l'Italia al festival di Shizouka in Giappone).

"Alto Livello" è uno spettacolo senza età che usa la tecnica del trasformismo e dell'illusionismo su trampoli. Un teatro di figura nuovo ed originale dove viene presentata una galleria di suggestivi personaggi umani o animali: la mosca, il cavallo/cavaliere, la medusa, la giraffa, la ballerina, Aladino sul tappeto volante, il nano-funambolo, tutti realizzati con semplici trucchi basati sul prolungamento (o meglio, la deformazione) degli arti. Indimenticabile la metamorfosi 'a vista' del bruco che diventa farfalla. Oltre alla suggestione delle figure è molto efficace anche la velocità della trasformazione.

### **Tobia Circus**

*"Equilibrium tremens"*

Di e con Marco Borghetti, Regia di Claudio Cremonesi

Tobia Circus presenta uno spettacolo innovativo dove delle comuni scope ci portano nel mondo assurdo di Philip Sutil, un gentiluomo magro e agile che ama le donne e ballare.

L'elegante protagonista è affascinato dall'idea di equilibrio e vuole sfidare la forza di gravità, rubare la leggerezza per dividerla con il pubblico.

Uno spettacolo di equilibristi e clownerie dal clima surreale in cui si susseguono colpi di scena e trovate inaspettate.

### **Trabagai**

**"Traviati dalla Traviata traviarono la Traviata"** (ovvero la traviata in frac bemolle)

"Causa annunciati tagli alla cultura, con evidenti difficoltà del settore, soprattutto della programmazione di opera lirica (dove senza quattrini si canta poco), il Teatro Trabagai, data la sua provata sensibilità alla mancanza di pecunia propone: LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi, ridotta per mandolino, chitarra, seggiola e due guitti dalla voce parecchio maleducata."

Elena e Giorgio interpretano La Traviata, tra disincanto e commozone, in una spiazzante ballata teatrale dai risvolti comicamente melodrammatici. Il pubblico è accolto in un viaggio improbabile tra la musica colta e la comicità della chiacchiera da osteria; ad ogni battuta musicale e teatrale sorge un dubbio spontaneo: cialtroni o poeti? Ne fiorisce una cantastoriata in equilibrio acrobatico tra il dramma romantico e la comicità dell'inadeguatezza.

### **Vienitela racconto**

**"I tre porcellini"**

### **Zastava Orkestar**

**"Balkanic music from Maremma"**

La Zastava Orkestar si propone con un repertorio di brani della tradizione popolare balcanica, oltre ad arrangiamenti e composizioni originali. Oltre alla musica curano gli aspetti teatrali e coreografici e usano il fuoco e la giocoleria. Per la gente e tra la gente, senza palco né intermediazioni acustiche, questi artisti un po' zingari e un po' maremmani, un po' briganti e un po' gitani sono una delle street band italiane più esplosive.